

movimento **per**la vita



BILANCIO SOCIALE 2023



movimento **perlavita**



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del
D. Lgs. n.117/2017 In collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SPIN-OFF
VISION 2050 DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino

INDICE

04

INTRODUZIONE

08

IDENTITA'

29

MODELLO DI BUSINESS

31

AMBITO SOCIALE

34

AMBITO ECONOMICO

37

RESPONSABILITA SOCIALE E
AMBIENTALE

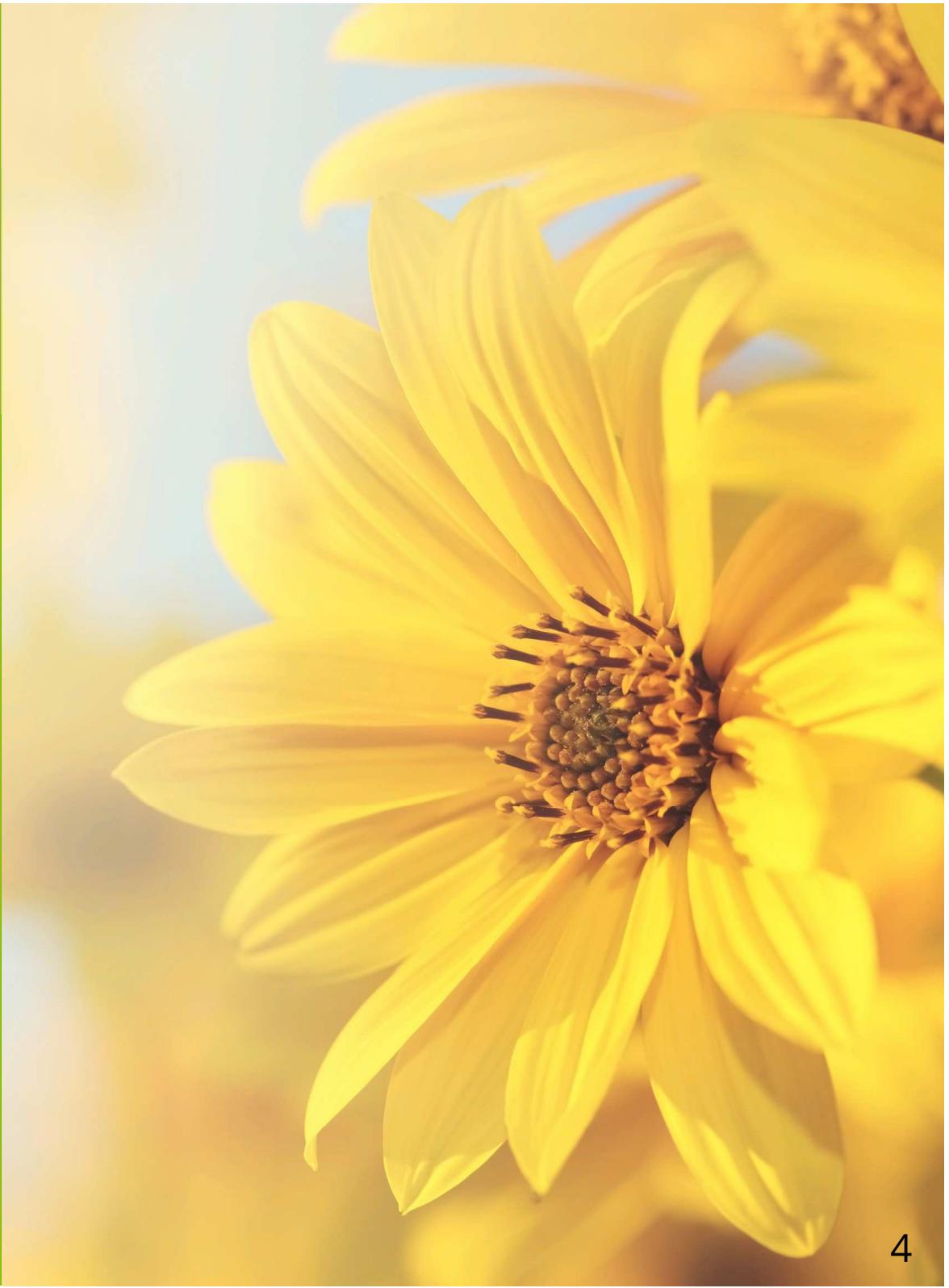
39

OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO

41

TABELLA DI CORRELAZIONE

Introduzione



LETTERA DEL PRESIDENTE

Caro popolo della Vita,

anche quest'anno, condividendo il nostro Bilancio Sociale, il sentimento che predomina è la gratitudine. Pubblicando questo documento, vi restituiamo una serie di pagine ma, pensare che dentro ogni dato riportato ci sono volti, emozioni, tempo donato, è sempre fonte di gioia e di nuovo entusiasmo per continuare a portare avanti le nostre attività a sostegno del più debole e indifeso, il bambino concepito e non ancora nato, Uno di noi.

È stato un anno importante, in cui siamo stati sotto l'attenzione della politica e dei media in continuazione. Un'attenzione spesso di parte ma che non ci ha impedito di rispondere con il sorriso e con il fatto che il nostro servizio è una ricchezza per la società intera, le restituisce dignità e quell'umanità che, spesso, nella quotidianità, non ritroviamo più, persa nella lista delle cose da fare e degli obiettivi da raggiungere.

Anche con questi dati, il mio invito è quello di continuare a tenere lo sguardo su quanto di più prezioso ci è stato donato, la Vita. E a impegnarci sempre e nei vari contesti che viviamo a tutelarla, proteggerla, accoglierla. L'umanità perduta, la denatalità, l'indifferenza e l'individualismo sono solo conseguenze di uno sguardo che si è rivolto altrove, che si è perso, e a cui va ricordato che solo nel "Sì alla Vita" si è pieni di senso e ricchi di significato.

Vi auguro una buona lettura,

La Presidente

Marina Casini Bandini

Marina Casini Bandini

NOTA METODOLOGICA

Il **Movimento Per La Vita Italiano** pubblica il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'Associazione si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder. Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sociale di **Movimento Per La Vita Italiano**, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale.

Per la realizzazione del bilancio sociale **Movimento Per La Vita Italiano** ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Vision2050 Srl.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

Il Bilancio Sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting che ha utilizzato Microsoft Teams di Office 365 come archivio condiviso delle informazioni e dei dati.

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://mpv.org/>

Comitato strategico e scientifico di indirizzo

Paolo Pietro Biancone

Silvana Secinaro

Davide Barberis

Pasquale De Rose

Marina Casini Bandini

Giuseppe Grande

Giovanna Sedda

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

Giuseppe Grande

Giovanna Sedda

Pasquale De Rose

Valerio Brescia

Davide Calandra

Federico Chmet

Federico Lanzalonga

Michele Oppioli

Ginevra Degregori

Lara Demarchi

Elena Finessi

Federica Bassano

Alessandra Curatolo

Federica Livotto



Identità

CHI SIAMO

Il Movimento per la vita italiano (MPVI) è una associazione nazionale di promozione sociale che riunisce in un'unica federazione circa cinquecento Movimenti Per la Vita locali (MPV), Centri e Servizi di Aiuto alla Vita (CAV e SAV), Case di accoglienza, Gruppi universitari MOVIT, Federazioni Regionali del Movimento per la Vita Italiano.

Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

I Centri o Servizi di Aiuto alla Vita (CAV - SAV) costituiscono le sedi operative del Movimento, rispondendo in modo concreto alle necessità delle donne che vivono una gravidanza difficile o inattesa.

Il Movimento ha sedi locali in tutto il territorio nazionale ed è articolato in 19 Federazioni regionali. L'attuale Presidente, eletto per il triennio 2018-2021 è Marina Casini Bandini.

Denominazione

MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:

APS

Partita Iva - Codice Fiscale

13815021004

Data di costituzione

15 gennaio 1980

Sede Legale e Operativa

Lungotevere dei Vallati 2 00186 Roma



UNA STORIA CHE CONTINUA, CON IL CUORE...

Nel **1975**, a Firenze, nasceva una risposta nuova, coraggiosa e piena di speranza: il primo Centro di Aiuto alla Vita (CAV). Lo fondarono persone che avevano visto da vicino il dolore e la solitudine delle donne che, senza alternative, ricorrevano all'aborto clandestino. Accadde tutto dopo un fatto drammatico: una villa, sede del Partito Radicale, era stata trasformata in clinica per aborti illegali. La città restò ferita, l'opinione pubblica scossa. Quel fatto scosse la città e coinvolse anche professionisti del settore sanitario e giuridico.

Tra questi vi erano il prof. Enrico Ogier, ginecologo e primo presidente del CAV fiorentino, e il sostituto procuratore Carlo Casini, che diventerà fondatore e storico presidente del Movimento per la Vita Italiano.

Fu una risposta concreta, non di condanna, ma di **solidarietà**. L'idea era semplice quanto rivoluzionaria: **offrire un'alternativa** reale a chi, di fronte a una gravidanza difficile, si sentiva sola. Non "contro qualcuno", ma "**per la vita**", accanto alle donne, con uno stile fatto di ascolto, empatia e rispetto.

Nel **1981**, il primo Convegno nazionale a Genova ("La prevenzione dell'aborto") segnò l'inizio del coordinamento tra le realtà territoriali. Nello stesso anno nacque la **Federazione nazionale Movimento per la Vita Italiano**, che da allora unisce sotto un'unica realtà associativa sia le attività culturali sia il volontariato.

Oggi il Movimento per la Vita non è solo memoria di un cammino, ma una proposta attuale e lungimirante. In una società che spesso valuta la vita in base alla produttività o all'autonomia, il MpV propone una cultura della cura, della relazione, della dignità intrinseca di ogni essere umano.

Dopo quasi cinquant'anni, il Movimento per la Vita si presenta con radici profonde e sguardo aperto al futuro. La sua storia, fatta di azioni concrete e valori condivisi, dimostra che il volontariato può cambiare la vita delle persone e rendere la società più giusta, più accogliente, più umana.

CREDIAMO NEL DIRITTO ALLA VITA

Ogni Vita è degna di essere vissuta

...E CON I NUMERI

Dal primo CAV, l'impegno è cresciuto fino a costruire una rete nazionale e internazionale che oggi conta:



Oltre 300 Centri di Aiuto alla Vita in tutta Italia



Più di 280.000 bambini aiutati a nascere



Oltre 1 milione di donne sostenute



Culle per la Vita, installate in sicurezza presso ospedali e strutture accreditate



Case di Accoglienza per donne e famiglie senza supporto

Ogni numero rappresenta una storia, un volto, una relazione che continua anche dopo la nascita. Il volontariato è il motore di ogni attività: gratuito, competente, personalizzato.

LA STRUTTURA DEL MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

La Federazione del Movimento Per la Vita Italiano è composta da tutte le associazioni locali federate, siano esse:

- Movimenti per la Vita locali (MPV);
- Centri di Aiuto alla Vita (CAV);
- Servizi alla Vita (SAV);
- Case di Accoglienza;
- MOVIT.

La federazione nazionale si pone al servizio delle proprie sedi locali con una serie di servizi e di iniziative, coadiuvata dalle Federazioni Regionali.

La struttura interna nazionale del Movimento si compone dei seguenti organismi:

- Giunta Esecutiva;
- Consiglio Direttivo Nazionale;
- Collegio dei Probiviri;
- Assemblea Nazionale dei soci (associazioni federate).



I MOVIMENTI PER LA VITA LOCALI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

I Movimenti per la Vita locali operano per un rinnovamento della società fondato sul riconoscimento del diritto alla vita di ogni essere umano sin dal concepimento. Radicati nei territori, i MpV locali promuovono attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e solidarietà concreta. Coordinano le campagne nazionali del Movimento per la Vita Italiano e realizzano iniziative autonome in coerenza con lo stile della promozione della vita, della cultura dell'accoglienza e della solidarietà verso le donne in gravidanza.

Tra le iniziative culturali di rilievo si segnala il **Premio Internazionale per Studenti "Alessio Solinas"**, giunto nel 2023 alla sua **36ª edizione**. Rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori e agli universitari, il Premio propone annualmente un tema di riflessione legato al valore della vita e all'impegno per i diritti umani. Il concorso, attivo in tutta Italia, è sostenuto da importanti patrocini istituzionali e dal lavoro di numerosi volontari. Si tratta di una delle attività più significative nel campo della formazione delle giovani generazioni, ambito da sempre al centro dell'azione del Movimento.

Le attività culturali si estendono anche alla diffusione della rivista **"Sì alla Vita"**, pubblicazione bimestrale ufficiale del Movimento, e alla produzione di materiali divulgativi, studi e volumi sui temi bioetici, sociali e giuridici legati alla tutela della vita. Le realtà locali svolgono un ruolo fondamentale anche nella distribuzione di tali strumenti e nella promozione di momenti pubblici di confronto e formazione.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione giovanile, coordinata dai Responsabili nazionali giovani e dall'Equipe giovani del MpV. Due momenti centrali dell'attività formativa sono il **Life Happening estivo "Vittoria Quarenghi"**, occasione di dialogo e crescita per giovani provenienti da tutta Italia, e il Seminario di primavera, appuntamento annuale dedicato all'approfondimento culturale e al confronto tra pari.

Tra le campagne recenti promosse a livello nazionale si segnala **"Cuore a Cuore"**, che pone al centro l'esperienza e la voce delle donne nel loro rapporto con la maternità e con la vita nascente. La campagna si propone di sensibilizzare la società civile e le istituzioni, rafforzando forme di sostegno alla maternità e promuovendo una visione positiva della vita, anche nelle situazioni più fragili e complesse.

I CENTRI DI AIUTO ALLA VITA

Nel momento più delicato della vita, quando una gravidanza arriva inaspettata o porta con sé preoccupazioni e paure, i Centri di Aiuto alla Vita (CAV) rappresentano una risposta concreta, un luogo di ascolto, accoglienza e supporto. Sono oltre **400** in tutta Italia, presenti ovunque per dire a ogni donna: "Non sei sola".

I CAV accolgono ogni anno circa **60.000 donne**, offrendo sostegno morale, affettivo, medico, psicologico, legale e materiale. L'obiettivo è semplice e profondo: stare accanto alla donna, accompagnarla, aiutarla a riconoscere il valore della propria maternità e a superare, insieme, ogni ostacolo.

Dal primo CAV nato a **Firenze** nel **1975**, sono 271.400 i bambini aiutati a nascere. Dietro questo numero ci sono centinaia di migliaia di storie vere, incontri, abbracci, rinascite. Nessuna delle donne accolte ha mai rimpianto di aver fatto nascere il proprio bambino, se sostenuta e compresa nel momento del bisogno.

I volontari dei CAV sono il cuore pulsante di questa rete. Persone formate, motivate, che scelgono ogni giorno di donare tempo, competenze e calore umano. La formazione continua è garantita attraverso programmi regionali e momenti nazionali di confronto, come il Convegno Nazionale "Carlo Casini", dedicato alla crescita dei volontari e al rafforzamento di un impegno comune.



UN AIUTO CONCRETO PER LE DONNE IN GRAVIDANZA,
UNA MANO TESA PER ABBRACCIARE E SUPERARE INSIEME OGNI DIFFICOLTÀ

CAV D'EMERGENZA - SUPPORTO ALL'UCRAINA

In Ucraina, anche durante i bombardamenti, la vita continua a nascere. Tante donne affrontano la gravidanza in rifugi di fortuna, senza una casa, senza cibo, senza nulla da offrire al proprio bambino in arrivo.

Il Centro di Aiuto alla Vita d'emergenza ha deciso di esserci.

Un camper carico di solidarietà e guidato da volontari del Movimento per la Vita è partito verso le zone colpite, per portare aiuto concreto:

- Cibo per le mamme e per i bambini
- Indumenti per la gravidanza e la prima infanzia
- Medicinali e forniture sanitarie essenziali
- Supporto logistico e materiali di prima necessità

L'intervento è pensato per rispondere subito ai bisogni più urgenti, restando accanto a queste donne nel momento più delicato: dare alla luce un figlio in tempo di guerra.

Un'azione concreta, fatta di presenza, ascolto e gesti semplici ma fondamentali: un cambio, un biberon, un abbraccio silenzioso. Nel 2023 in particolare abbiamo effettuato una donazione di **5.000 euro** raccolti dal MPV Italiano in favore del CAV di Charkiv, che sono state trasformate in aiuto concreto alle mamme assistite. Perché, anche nel rumore della guerra, la vita merita di essere accolta.

CULLE PER LA VITA

I casi di neonati ritrovati nei cassonetti, di tanto in tanto, tornano all'onore delle cronache. Eppure, costituiscono solo la punta dell'iceberg di un fenomeno drammatico di disperazione e spesso di solitudine.

Una risposta efficace a questo dramma può derivare soltanto da una riscoperta della cultura dell'accoglienza della vita.

In quest'ottica, e per arginare una emergenza più che attuale, il Movimento Per la Vita propone le "Culle per la vita", moderna riedizione delle Ruote degli esposti, che hanno rappresentato una testimonianza della mobilitazione della società in favore dei più deboli e una concreta possibilità di vita per tanti bambini.

Le Culle rappresentano il completamento della normativa per il parto in anonimato in ospedale giacché non tutte le donne vogliono o possono recarsi in ospedale a partorire. Le Culle, oltre ad accogliere bambini in sicurezza, garantendo l'anonimato della donna, si pongono al centro del tessuto urbano come testimonianza di una cultura dell'accoglienza e del rispetto della vita.



CASE DI ACCOGLIENZA

Le Case di Accoglienza della rete del Movimento per la Vita Italiano sono spazi concreti di accoglienza per donne in attesa che si trovano in situazioni difficili, senza distinzione di provenienza, fede o condizione.

Nate per offrire una casa – e non solo un alloggio – a chi rischia di non poter portare avanti la propria gravidanza, le Case accolgono le madri dal concepimento fino anche al primo anno di vita del bambino. Ogni storia è unica, e ogni percorso di accoglienza è costruito su misura, con discrezione, competenza e calore umano.

Oggi in Italia esistono 64 Case di Accoglienza della rete MPVI, con oltre 400 posti letto e una capacità di accoglienza media annua di oltre 1.150 tra donne e minori (dati 2018–2021). Il 75% di queste strutture è gestito direttamente dai Centri di Aiuto alla Vita, le restanti da associazioni, fondazioni e cooperative sociali in stretta collaborazione con il MPVI.

Le strutture rispondono agli standard definiti dai Piani Regionali delle Politiche Sociali, e offrono spazi sicuri e dignitosi: camere, cucine, aree comuni, luoghi di relazione e cura. A rendere speciali queste case è però soprattutto chi le anima: educatori, psicologi, assistenti sociali, infermieri, medici, personale ausiliario, volontari.

In molte Case operano anche giovani in Servizio Civile, volontari del MPV provenienti da tutta Italia e studenti universitari che vi svolgono tirocini formativi grazie a convenzioni attive con numerosi atenei.

Ogni Casa è un piccolo mondo dove si intrecciano coraggio, rinascita, protezione, e dove ogni mamma può trovare ciò che spesso le manca di più: una seconda possibilità.



SOS VITA

Ci sono momenti in cui basta una voce che ascolta, una parola detta nel momento giusto, un messaggio che rompe il silenzio. SOS Vita è questo: un servizio di ascolto gratuito e sempre attivo, dedicato alle donne – e alle coppie – che vivono una gravidanza inattesa o difficile.

Nato oltre trent'anni fa, SOS Vita offre un numero verde 800 81 3000, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e una chat riservata sul sito www.sosvita.it.

È un primo contatto anonimo e accogliente, pensato per chi è spaventata, sola, o semplicemente ha bisogno di parlare con qualcuno che ascolti senza giudicare.

Ogni operatore SOS non incontra fisicamente le persone, ma crea un ponte verso il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) più vicino, se ci sono le condizioni. Questo legame con il territorio è la forza del servizio: il volontario resta in contatto con la donna fino a quando trova supporto reale e continuità nel suo percorso, anche fino alla nascita del bambino.

Questa "distanza", apparentemente un limite, è spesso una risorsa: permette a chi chiama di aprirsi più facilmente, di superare la paura del giudizio, e di fare il primo passo verso una decisione più serena.

Il gruppo dei volontari è coordinato da una équipe specializzata, composta da:

- un responsabile del servizio
- tre coordinatori territoriali (Nord, Centro, Sud) per la linea telefonica
- un coordinatore per la chat
- un responsabile tecnico per gli strumenti digitali

La responsabile del servizio per il triennio 2021–2024 è la dott.ssa Lara Morandi.

Nel 2023 il servizio ha gestito **1412 chiamate e 26 chat**.



SOS Vita non è improvvisazione. I volontari ricevono una formazione continua, con corsi dedicati sia ai nuovi operatori sia a quelli più esperti. Gli incontri si tengono una o due volte all'anno e includono momenti di aggiornamento, confronto e approfondimento su tematiche sempre attuali.

Perché aiutare davvero significa esserci, saper ascoltare e sapere cosa dire. E anche quando si è lontani, si può essere vicini nel momento giusto.

LA BIBLIOTECA DI BIOETICA DEL MOVIMENTO PER LA VITA: UNO SPAZIO PER CONOSCERE, RIFLETTERE, FORMARSI

Il Movimento per la Vita Italiano mette a disposizione una Biblioteca di Bioetica: un patrimonio culturale aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i grandi temi legati alla vita umana, alla sua dignità e alla sua tutela in ogni fase dell'esistenza.

La Biblioteca è uno strumento al servizio della formazione culturale e scientifica, pensata per studenti, docenti, ricercatori e cittadini interessati. Contiene un vasto catalogo di testi, riviste, documenti, atti di convegni e pubblicazioni specialistiche sui temi della bioetica, della biopolitica, della medicina, del diritto, della filosofia e delle scienze umane.

Uno spazio vivo, che testimonia l'impegno del Movimento nel promuovere una riflessione seria, aggiornata e accessibile sulla centralità della persona, in particolare quando è più fragile: nella fase prenatale, nella disabilità, nella malattia, nella vecchiaia.

La Biblioteca di Bioetica rappresenta un punto di riferimento per alimentare una cultura della vita, fondata su basi solide, capace di dialogare con la società, con le istituzioni e con il mondo accademico.



**2713 VOLUMI CATALOGATI PIÙ
500 DA CATALOGARE
23 TESSERATI
15 VISITE PER CONSULTAZIONE**



UN BIBERON PER LA VITA. PER LE MAMME, CON LE MAMME

Dal **19 marzo al 14 maggio 2023**, il Movimento per la Vita Italiano ha promosso l'iniziativa "Un Biberon per la Vita", una campagna di solidarietà che ha coinvolto comunità locali in tutta Italia. L'obiettivo era duplice: offrire un sostegno concreto alle mamme in difficoltà e promuovere una cultura della vita accogliente e solidale.

Come funziona l'iniziativa?

1. **Distribuzione dei biberon-salvadanai:** I volontari del Movimento hanno distribuito biberon-salvadanai in vari luoghi pubblici, come bar, ristoranti, uffici e parrocchie. Questi biberon, simbolo della campagna, erano pronti ad accogliere le offerte spontanee dei cittadini.
2. **Coinvolgimento della comunità:** La presenza dei biberon ha stimolato la curiosità e la partecipazione attiva delle persone, creando un effetto domino di solidarietà e consapevolezza.
3. **Raccolta e destinazione dei fondi:** Al termine della campagna, in occasione della Festa della Mamma, i biberon sono stati raccolti e i fondi destinati ai Centri di Aiuto alla Vita (CAV) locali, che offrono supporto concreto alle donne in gravidanza.

Tre finalità principali

- **Sostenere i CAV locali:** I fondi raccolti hanno permesso ai Centri di Aiuto alla Vita di continuare la loro missione di supporto alle mamme in difficoltà.
- **Offrire una risposta reale:** L'iniziativa ha fornito un aiuto tangibile alle donne che scelgono la vita, affrontando le sfide con coraggio.
- **Divulgare una cultura per la vita:** "Un Biberon per la Vita" ha sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza di accogliere e proteggere ogni nuova vita.

L'iniziativa ha dimostrato come piccoli gesti quotidiani possano trasformarsi in un grande abbraccio collettivo. Ogni moneta inserita in un biberon ha rappresentato un passo verso una società più attenta e solidale.

31 KIT ORDINATI



BABY OLIVIA

Il Movimento per la Vita italiano ha acquisito da LiveAction i diritti per il video Baby Olivia che abbiamo tradotto e doppiato in italiano e diffuso attraverso i canali social e i nostri eventi.

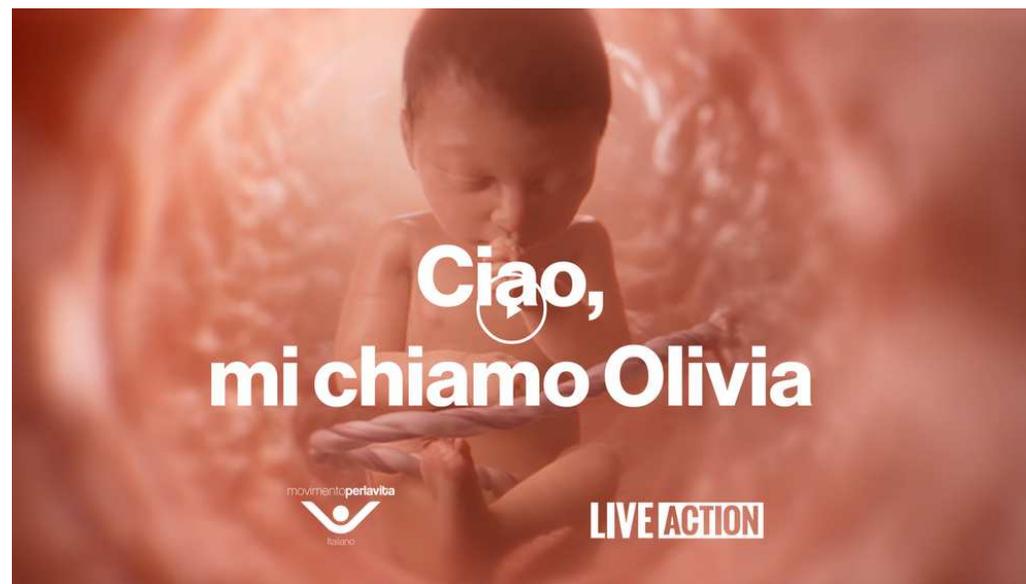
Baby Olivia è un progetto animato che offre uno sguardo unico e scientificamente accurato sullo sviluppo della vita umana dal concepimento alla nascita. Attraverso immagini dettagliate e coinvolgenti, il video racconta la crescita di Olivia, mostrando come, fin dal primo istante, ogni essere umano sia unico e irripetibile.

Le tappe principali del suo sviluppo:

- **Concepimento:** Olivia riceve il suo DNA unico, determinando sesso, colore degli occhi, dei capelli e altri tratti distintivi
- **1^a settimana:** Inizia l'impianto nell'utero materno, che sarà la sua casa per i prossimi nove mesi.
- **10^a settimana:** È in grado di succhiarsi il pollice, deglutire, afferrare oggetti, toccarsi il viso e stiracchiarsi.
- **27^a settimana:** Riconosce le voci dei genitori, risponde alla luce e ha sviluppato l'olfatto.

Il progetto è stato validato dalla Commissione medico-scientifica del Movimento per la Vita Italiano, garantendo l'accuratezza delle informazioni presentate.

BABY OLIVIA



**CIRCA 10.500
VISUALIZZAZIONI SU
YOUTUBE**

PREMIO INTERNAZIONALE "ALESSIO SOLINAS"

Dal 1987, il Movimento per la Vita Italiano promuove il Premio Internazionale "Alessio Solinas", un concorso dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori e agli studenti universitari. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni in una riflessione critica e creativa sui grandi temi legati alla dignità della persona, alla vita e alla responsabilità etica nella società contemporanea.

Il Premio è aperto a:

- Studenti del triennio delle scuole superiori
- Studenti universitari iscritti a corsi di laurea in Italia



È possibile partecipare sia in forma individuale che in gruppo. Gli elaborati possono essere realizzati in diverse modalità espressive, tra cui:

- Testi scritti (saggi, racconti, poesie)
- Produzioni multimediali (video, interviste, corti)
- Opere artistiche (fotografie, disegni, grafiche)

**1.460 STUDENTI HANNO
PRESO PARTE ALLE
ATTIVITÀ NEL 2023**

BAMBINO UNESCO

Nel dicembre 2022, il Movimento per la Vita Italiano ha lanciato la campagna "Bambino UNESCO", con l'obiettivo di affermare il valore universale della vita umana fin dal suo inizio.

L'iniziativa propone il riconoscimento del bambino concepito come primo patrimonio dell'umanità, sottolineando la centralità della vita nascente nella costruzione di una società più giusta, solidale e inclusiva. La campagna si fonda sulla consapevolezza che ogni essere umano, sin dal concepimento, è portatore di un valore intrinseco che merita rispetto, tutela e promozione. "Bambino UNESCO" vuole accendere i riflettori sul valore educativo e culturale della vita umana prima della nascita, contribuendo a diffondere una nuova visione antropologica fondata sull'accoglienza, sulla cura e sul riconoscimento della dignità di ogni persona.

Attraverso questa proposta, il Movimento per la Vita rinnova il suo impegno a favore di una cultura della vita, capace di attraversare confini, unire sensibilità diverse e parlare il linguaggio universale della dignità umana.



Il tesoro della nostra società.

Bambino primo patrimonio dell'Umanità

MISSION, VISION E VALORI

Il Movimento per la Vita Italiano (MPVI) si impegna ogni giorno per difendere e promuovere la vita umana in ogni sua fase, dal primo istante del concepimento fino al suo naturale compimento.

Crede in una cultura che accoglie, protegge e valorizza ogni persona, in qualunque condizione si trovi, in particolare quando è più fragile: nel grembo materno o nell'ultima stagione della vita.

Al cuore della sua missione c'è una convinzione semplice e potente: la vita è un bene che appartiene a tutti, mai negoziabile o sacrificabile.

La sua azione è animata da valori chiari e condivisi:

- Solidarietà, per essere accanto a chi è più vulnerabile
- Democrazia, per favorire una cultura della vita aperta a tutti
- Aconfessionalità, per agire nel rispetto di ogni credo e convinzione
- Specificità, per mantenere uno sguardo centrato sulla persona

Attraverso una rete capillare di sedi e servizi locali, il MPVI promuove iniziative concrete, attività culturali e percorsi di sostegno, portando ogni giorno il messaggio che la vita, sempre, merita di essere vissuta e accolta.

Tuteliamo il valore della Vita





SOLIDARIETÀ

Il riconoscimento della piena dignità di ogni essere umano nei momenti della sua più estrema fragilità, come avviene nelle condizioni emblematiche del nascere e del morire, è la prima pietra di un nuovo umanesimo. Per questo ci spendiamo all'interno delle nostre sedi locali, per realizzare nei fatti una società attenta agli ultimi, al servizio di chi non ha voce eppure merita protezione e cura.



DEMOCRAZIA

La vita interna del MPVI è regolata secondo principi democratici, è un'organizzazione che si fonda sul volontariato dei propri associati per svolgere attività di solidarietà e utilità sociale. Esso non ha fini di lucro e tutti i suoi dirigenti non percepiscono alcuna retribuzione o compenso per le prestazioni rese.



ACONFESSIONALITÀ

L'aconfessionalità rappresenta un valore cardine del MPVI che, sin dalle sue origini, ha scelto di non esprimere una specifica opzione confessionale e si declina nello statuto, nelle azioni e nello stile comunicativo. Il concetto di laicità del MPVI va inteso come desiderio di dialogo con ogni uomo a prescindere dalla personale ed eventuale sensibilità religiosa: il valore della vita è universale e non conosce confini.



SPECIFICITÀ

La difesa della vita umana parte dal riconoscimento della dignità umana del concepito, che è uno di noi. A partire da questa verità si possono costruire le fondamenta di una società attenta a tutti i soggetti più poveri e deboli, soli, fragili ed emarginati. Il MPV ha scelto di focalizzare il proprio servizio a favore della Vita nascente, pur abbracciando e sostenendo ogni iniziativa tesa a tutelare la vita in tutte le sue stagioni.

GOVERNANCE AL 31/12/2023

Presidenza

Marina Casini Bandini

Presidente

Presidente del Movimento Per la Vita Italiano
2024-2029

Giuseppe Grande

Segretario Generale

Segretario del Movimento Per la Vita Italiano
2024-2029 & Referente Commissione "Affari
Internazionali"

don Francesco Coluccia

Tesoriere

Tesoriere del Movimento Per la Vita Italiano
2024-2029

Giunta Esecutiva

Domenico Menorello

Vicepresidente

Soemia Sibillo

Vicepresidente

M. Augusto Alimenti

Membro di Giunta

Pino Moradini

Membro di Giunta

Irene Pivetta

Membro di Giunta

Bruna Rigoni

Membro di Giunta

Maurizio Guida

Membro di Giunta

Lina Pettinari Desideri

Membro di Giunta

Consiglio Direttivo Nazionale

Membri eletti

- Albanesi Fabiano
- Alimenti M.
- Anzani Giuseppe
- Bellantoni Domenico
- Casini Marina
- Coluccia Don Francesco
- Costa Paolo
- Diegoli Antonella
- Di Ubaldo M. Luisa
- Domilici M. Concetta
- Fanti Maria
- Fiorita Giuseppe
- Galuppi Camilla
- Grande Giuseppe
- Guida Maurizio
- Larocca Claudio
- Leone Maria Stella
- Marconi Francesco
- Marrese Natalia
- Mazza Antonio
- Menorello Domenico
- Micucci Claudio
- Morandini Pino
- Morettini Simona
- Musso Andrea
- Nardi Regoli Francesco Saverio
- Pacini Cristina
- Pettinari Desideri Lina
- Pittino Elisabetta
- Pivetta Irene
- Ponchio Egidio
- Rigoni Pozza Bruna
- Rizzo Davide Ezio
- Roggerone Luigi
- Roselli Antonella
- Rossi Carlo
- Sibillo Soemia

Membri di diritto - Presidenti delle Federazioni Regionali

- Micucci Claudio (Abruzzo)
- Roselli Antonella (Calabria)
- Maurizio Guida (Campania)
- Diegoli Antonella (Emilia Romagna)
- Di Ubaldo M. Luisa (Lazio)
- Roggerone Luigi (Liguria)
- Pittino Elisabetta (Lombardia)
- Rizzo Davide Ezio (Marche)
- Larocca Claudio (Piemonte)
- Fiorita Giuseppe (Puglia)
- Leone Maria Stella (Sardegna)
- Domilici M. Concetta (Sicilia)
- Lina Pettinari Desideri (Toscana)
- Costa Paolo (Trentino Alto Adige)
- Morettini Simona (Umbria)
- Ponchio Egidio (Veneto)

Collegio dei Probiviri

- Dattola Silvio
- Mancini Paola
- Sala Fabrizio



ASSEMBLEA SOCI - PARTECIPAZIONE

N. assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	2
Modalità	1 online e 1 in presenza/ibrida
Partecipazione dei soci alle assemblee	42+133 presenti e per delega in modalità telematica
Tematiche affrontate durante le assemblee	Approvazione del bilancio Modifiche dello Statuto

Numero di attività della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori

Il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale si sono incontrati sia di persona che attraverso le piattaforme web, in modo ufficiale 2 volte.

VALORI E PRINCIPI, MUTUALITÀ

CONDIVISIONE DEI PRINCIPI COOPERATIVISTICI CON I SOCI

I principi del movimento sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le Assemblee
- il Sito Web
- eventi ed incontri sul territorio

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui il Movimento si deve interfacciare.

La presentiamo suddivisa in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano.

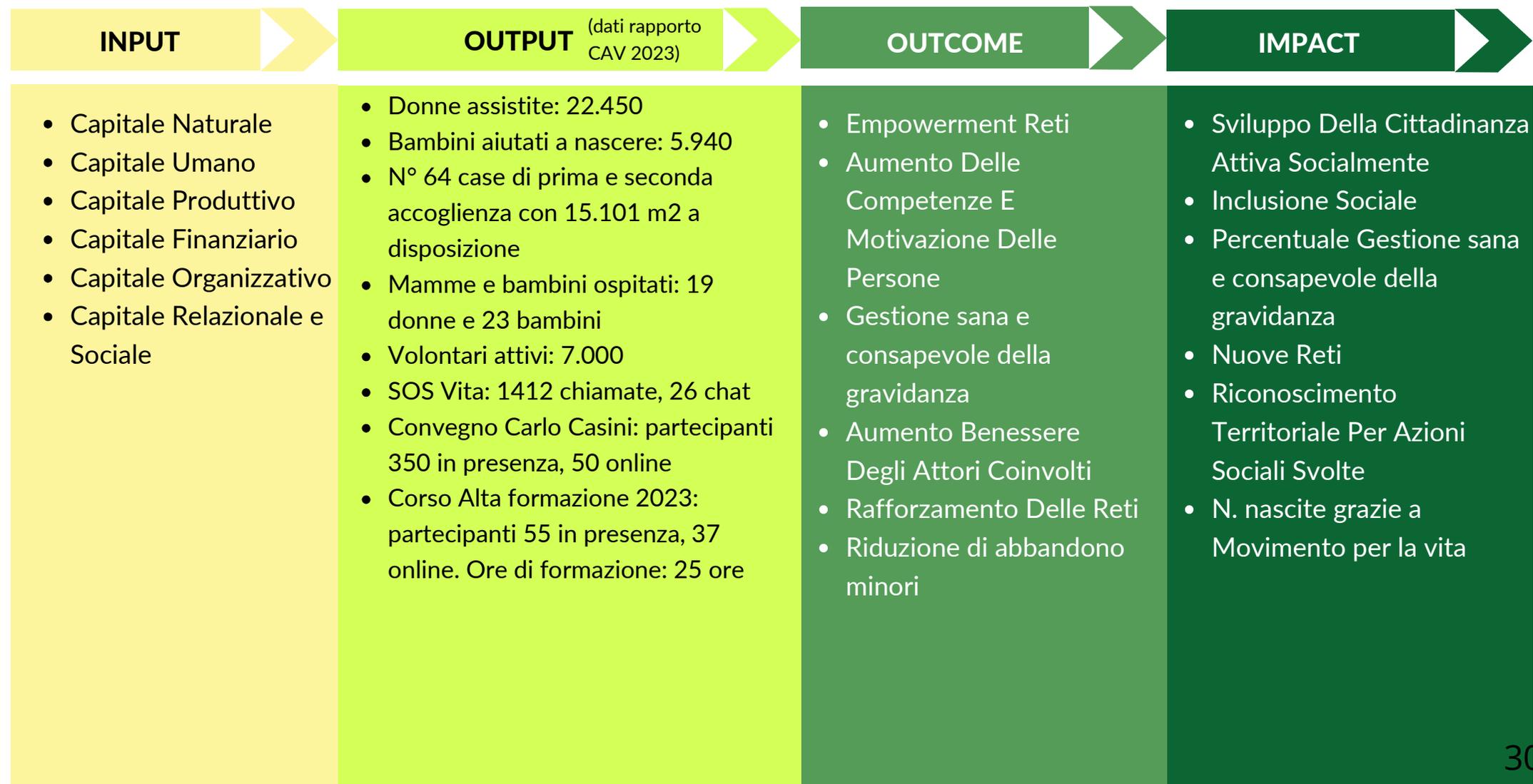


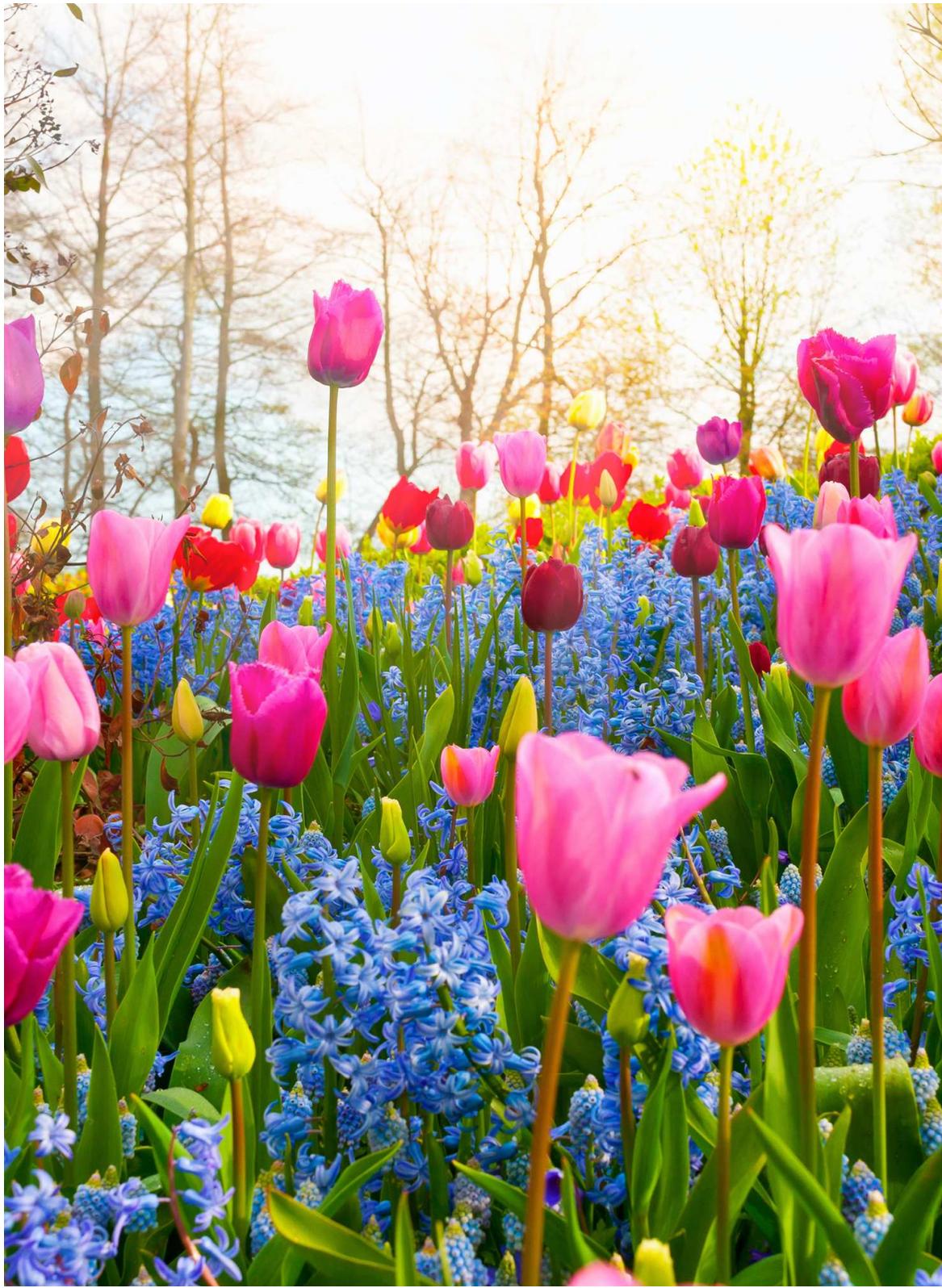
Modello di business



IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE

Il seguente grafico rappresenta il Modello di Business di Movimento Per La Vita Italiano. Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo l'organizzazione produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).





Ambito sociale

COLLETTIVITÀ: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

L'organico complessivo di Movimento per la Vita è composto da 4 persone.



SERVIZIO CIVILE

Il Movimento per la Vita Italiano per l'anno 2023/2024 ha inserito presso la Sede Nazionale del MPV 2 volontari pieni di energia e Vita per il Servizio Civile Digitale, all'interno della rete di "Salesiani per il Sociale", con cui MPV Italiano è in rete.

TURNOVER

Il 2023 ha visto una sola cessazione e nessuna nuova assunzione,

POLITICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Nel 2023 si sono verificati 0 infortuni sul lavoro.

FORMAZIONE DIPENDENTI

Nel corso del 2023, il Centro di Aiuto alla Vita ha investito nella formazione continua dei propri operatori e dipendenti, consapevole che la qualità dell'accoglienza e del supporto offerto alle donne passa anche attraverso competenze aggiornate e strumenti operativi adeguati.

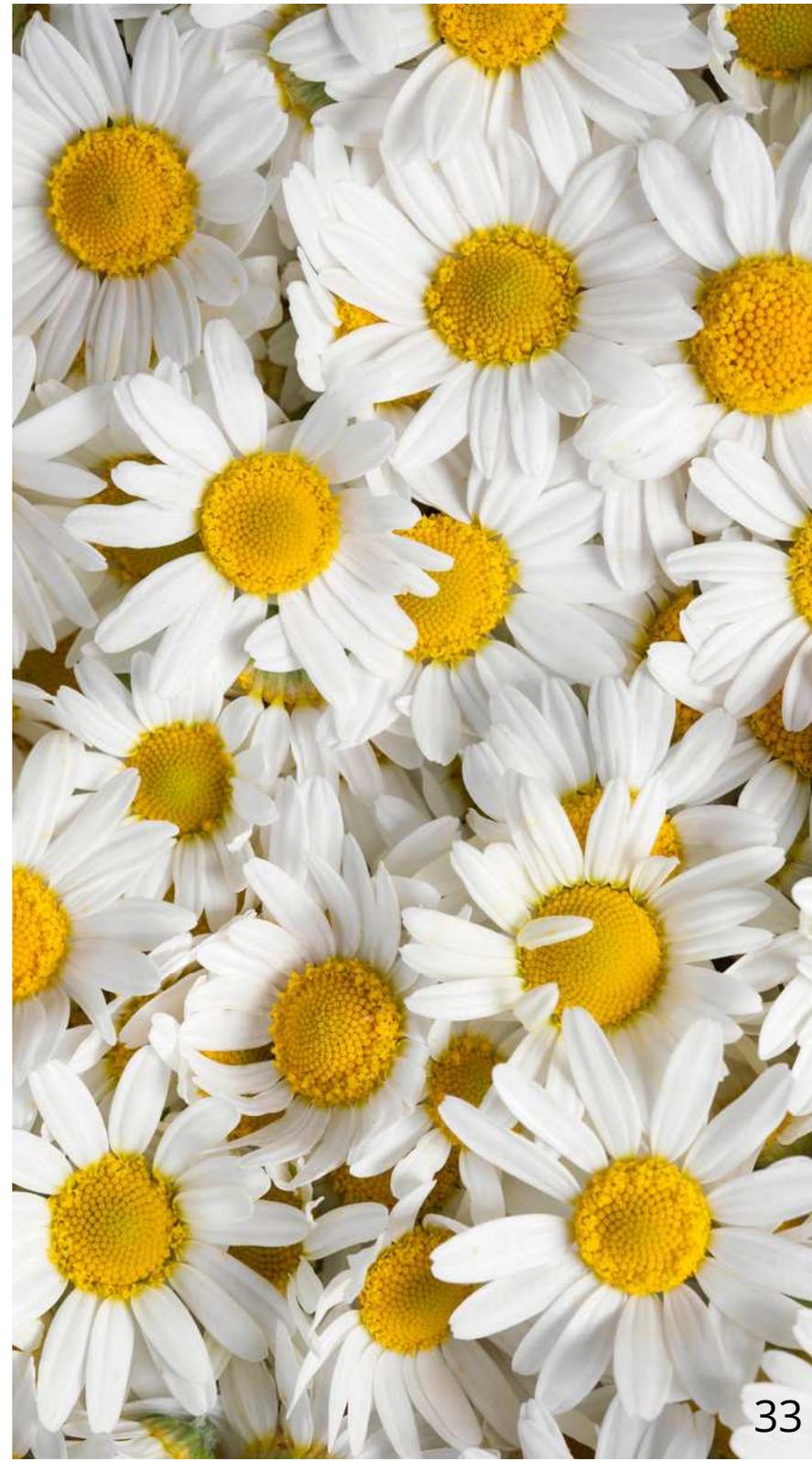
Sono stati attivati 5 percorsi formativi, per un totale di 60 ore complessive di formazione, suddivise in moduli tematici specifici, rispondenti ai bisogni formativi emersi all'interno dell'organizzazione.

Le principali aree trattate sono state:

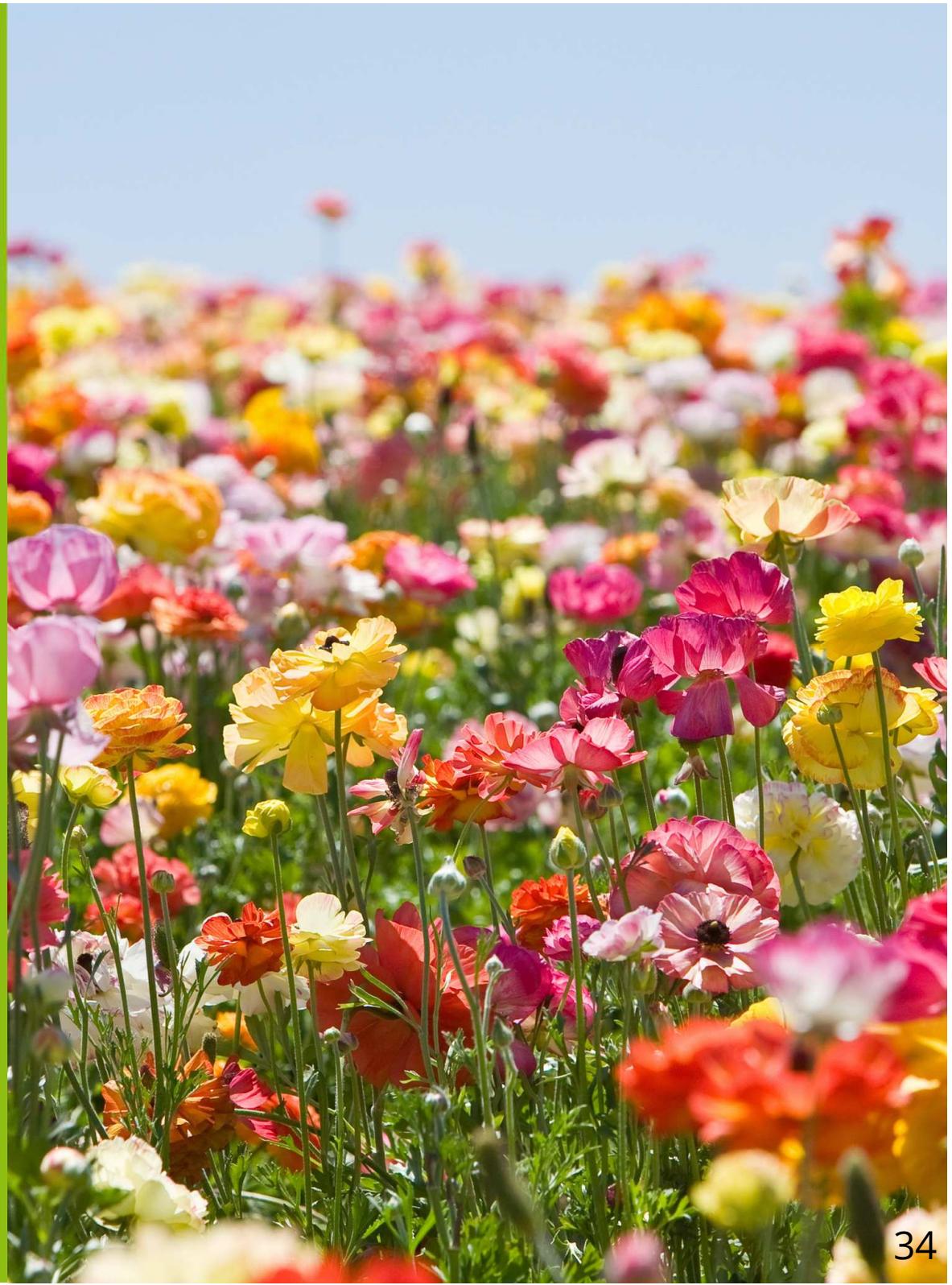
- **Fund Raising:** tecniche e strumenti per la raccolta fondi, con un focus sulla comunicazione efficace verso donatori privati e istituzionali.
- **Progettazione sociale:** sviluppo di progetti ad impatto sociale, con particolare attenzione alla scrittura di bandi e alla rendicontazione.
- **Gestione di biblioteche sociali:** approcci per l'organizzazione e valorizzazione degli spazi culturali all'interno delle strutture.
- **Diritti d'autore e normativa sul prestito bibliotecario:** nozioni giuridiche utili per il rispetto delle normative in ambito documentale.

L'obiettivo è stato quello di rafforzare le competenze trasversali e promuovere una cultura organizzativa condivisa, fondata sulla qualità, la trasparenza e l'innovazione sociale.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ



Ambito economico



CREAZIONE DI VALORE

Stato patrimoniale riepilogativo	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	949	1.028
Immobilizzazioni materiali	6.982	11.249
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	7.931	12.277
Magazzino	59.091	3.652
Crediti	429.172	1.105.141
Disponibilità liquide	106.583	196.307
Attivo circolante	594.846	1.305.100
Ratei / Risconti Attivi	10.873	10.159
TOTALE ATTIVITÀ	626.656	1.345.517
Patrimonio netto	333.323	617.513
Fondi per Rischi ed Oneri	-	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	48.625	43.826
Debiti	244.100	683.428
Ratei / Risconti Passivi	608	750
TOTALE PASSIVITÀ	626.656	1.345.517

Conto economico riepilogativo	2023	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	726.117	689.249
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	620.623	636.948
Ricavi e proventi da attività diverse	105.460	52.101
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	34	200
COSTI DELLA PRODUZIONE	992.556	914.623
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.808	127.726
Servizi	483.934	211.231
Godimento di beni di terzi	52.551	47.910
Personale	152.227	176.829
Ammortamenti e svalutazioni	4.347	7.962
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Oneri diversi di gestione	177.438	342.965
A-B	-266.439	-225.374
Totale proventi e oneri finanziari	-21	145
Imposte sul reddito	8.226	11.387
RISULTATO D'ESERCIZIO	-274.665	-236.761

VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dall'Ente nel corso dell'esercizio attraverso le proprie attività istituzionali e di interesse generale. Per l'anno 2023, il Valore Aggiunto Caratteristico è risultato pari a €22.584, calcolato come differenza tra i proventi generati dalle attività tipiche e i costi intermedi sostenuti per la produzione dei servizi.

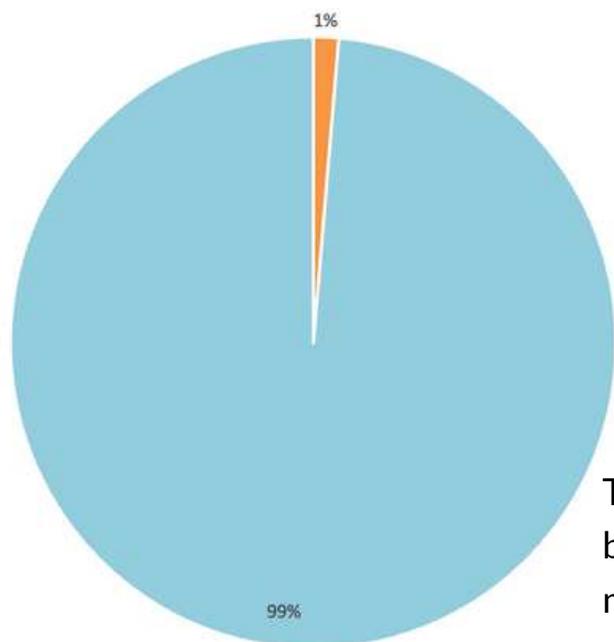
Composizione del Valore Aggiunto - 2023 Importi (€)

- Proventi da attività di interesse generale 107.300
- Proventi da raccolta fondi 4.028
- Totale Proventi Caratteristici 111.328
- Costi intermedi di produzione (88.744)

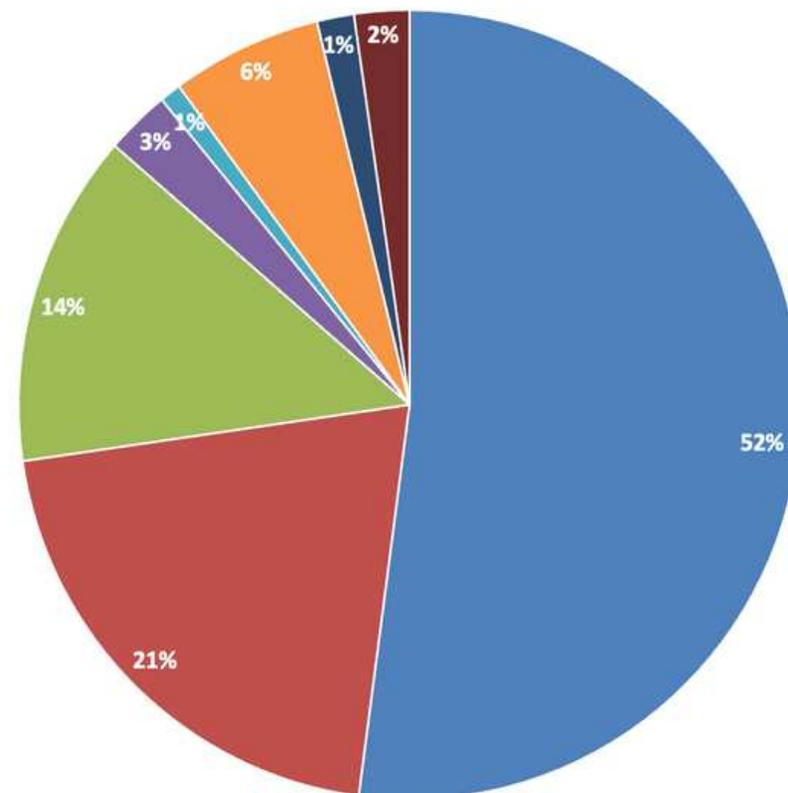
Valore Aggiunto Caratteristico 22.584

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

■ Stato (imposte e tasse) ■ Comunità / missione sociale



PROVENTI PER SERVIZIO



■ Proventi da attività istituzionali ■ Quote federali ■ Erogazioni liberali
■ Contributo 5 x mille ■ Quarenghi estivo ■ Convegno CAV
■ Corso alta formazione ■ Altre entrate istituzionali

Tale valore è stato integralmente redistribuito a beneficio degli stakeholder e del perseguimento della missione associativa.



Responsabilità sociale e ambientale

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per il Movimento per la Vita, fare corretta divulgazione è fondamentale.

Con questa finalità, è curato periodicamente il sito internet ufficiale, www.mpv.org, dove vengono pubblicate iniziative, comunicati stampa, commenti di cronaca, comunicazione di eventi e materiale correlato. Esistono, altri siti, specifici per settore e altri organi di comunicazione fondamentali per restare aggiornati, tra cui la rivista bimestrale “Sì alla vita”, la rivista mensile digitale di approfondimento “Sì alla vita web” e i social network.

Rivista Si Alla Vita

Sì alla Vita è la rivista storica del Movimento per la Vita Italiano. L'attuale direttore responsabile è Elisabetta Pittino.

L'abbonamento alla rivista comprende:

- 6 numeri del bimestrale
- 12 numeri di Sì alla Vita web
- Rassegna Stampa settimanale
- edizione del giovedì di Avvenire con l'inserito è Vita

SOCIAL NETWORK

I social network (Facebook, Telegram - attivo fino a Novembre 2023 - LinkedIn e Instagram) sono lo strumento tramite il quale Movimento per la Vita comunica con soci, simpatizzanti e sostenitori. Pubblicando contenuti giornalieri, i social del MPVI hanno creato e continuano ad alimentare una community pro-life che diventa ogni giorno più vasta e divulgano una cultura di accoglienza che, talvolta, è difficile trovare nei media digitali. I social del MPVI contano:



RAGGIUNTE 55.2 K PERSONE
8.1 INTERAZIONI
357 MI PIACE
1 K CLICK SUI CONTENUTI



2.4 K PERSONE RAGGIUNTE
58 CLICK SUI LINK



197
FOLLOWERS

Obiettivi di miglioramento



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il Movimento per la Vita, da sempre impegnato nella difesa e nella promozione della vita umana dal concepimento alla morte naturale, ha individuato nel 2023 alcune linee di miglioramento fondamentali, maturate attraverso l'esperienza concreta, il dialogo tra realtà locali e il confronto all'interno della rete nazionale.

Uno dei primi obiettivi riguarda la formazione dei volontari e degli operatori che operano nel Movimento. C'è la consapevolezza che il servizio alla vita richiede una preparazione profonda e continua: competenze psicologiche, conoscenze giuridiche, sensibilità relazionali e una visione integrale della persona umana. Per questo si intende investire su percorsi formativi sempre più articolati e interdisciplinari, anche per valorizzare e diffondere le buone pratiche già attive nei territori.

In secondo luogo, viene posta grande attenzione al potenziamento della comunicazione, sia verso l'interno – tra i diversi gruppi, associazioni e centri che compongono il Movimento – sia verso l'esterno, in particolare verso le istituzioni, i media e la società civile. Raccontare con efficacia le storie, i dati e i risultati del Movimento per la Vita è considerato essenziale per contrastare stereotipi, offrire una narrazione autentica e rafforzare la cultura dell'accoglienza e del rispetto della vita.

Un ulteriore ambito di miglioramento è legato alla raccolta e all'elaborazione dei dati. Il Movimento riconosce l'importanza di documentare con rigore il proprio impatto sociale, attraverso strumenti comuni di monitoraggio e la costruzione di indicatori condivisi. Questo approccio permette non solo una rendicontazione trasparente, ma anche una maggiore capacità progettuale e una visibilità istituzionale più solida.

Il Movimento per la Vita intende inoltre rafforzare il proprio radicamento nei territori, promuovendo il dialogo con i servizi sociali, sanitari ed educativi, e costruendo alleanze con le istituzioni pubbliche, le scuole, le comunità locali e altre realtà del terzo settore. L'obiettivo è contribuire a una rete di solidarietà stabile, in cui le donne, i bambini e le famiglie trovino ascolto, accompagnamento e soluzioni concrete.

Infine, una delle sfide centrali per il futuro riguarda la sostenibilità economica. Per portare avanti con continuità il proprio impegno, il Movimento punta a consolidare e diversificare le fonti di finanziamento, cercando nuove forme di collaborazione con il mondo imprenditoriale, il volontariato organizzato e i donatori privati.

Tabella di correlazione



BILANCIO SOCIALE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. N.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: “Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione”

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1
d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali,
dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186
del 9 agosto 2019)**

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

AMBITO: Parte Introduttiva
INDICATORE: Nota Metodologica

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;
Codice Fiscale;
Partita Iva;
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;
Indirizzo sede legale;
Altre sedi;
Aree territoriali di operatività;
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale);
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
Contesto di riferimento;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici

INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- P.IVA
- Forma giuridica
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Province

SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa

SEZIONE: Mission, vision e valori

INDICATORE:

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione soci

INDICATORE:

- Numero e Tipologia soci
- Focus Tipologia Soci
- Anzianità associativa
- Focus Socii persone fisiche (A, B, A+B, IS)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);

Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Governance

INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
- Partecipazione dei soci alle assemblee
- Tematiche affrontate durante le assemblee
- N. di attività con i membri del CDA, Direzione
- Indice di partecipazione e coinvolgimento
- Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli Stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Attività di comunicazione con gli stakeholder

Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti

Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni

N. di stakeholder esterni coinvolti

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
Natura delle attività svolte dai volontari;

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Numero Occupati
- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)
- Occupati soci e non soci
- Tipologia di contratti di lavoro applicati

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria

SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari

INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;

Politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva

INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORE:

Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:

- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

movimento**per**lavita



BILANCIO SOCIALE 2023

